



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CCNI - MIPAAF

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2015

Il giorno **12 LUG. 2016** presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali aventi titolo:

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono, e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, in particolare l'art.23, e i relativi bienni economici;

VISTO il D.M. 7443 dell'8.7.2014 con il quale è costituita la delegazione amministrativa e sono attribuite al dott. Luca Bianchi, Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, le funzioni di Presidente della delegazione medesima;

VISTO l'art. 32 comma 2 del sopra citato CCNL 2006-09, che riserva alla contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 una quota non inferiore al 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 attuativo della legge delega 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTA l'Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego firmata il 04 febbraio 2011;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che, per l'anno 2015, sul capitolo 2305 "Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali" risulta iscritto nel bilancio ordinario uno stanziamento di € 5.010.580,00;

RITENUTO quindi di dover destinare la somma di € 5.010.580,00 al lordo degli oneri riflessi (€ 3.775.870,38 al netto degli oneri riflessi) alla retribuzione accessoria;

è stato raggiunto il presente accordo sulla ripartizione del FUA 2015:

[Handwritten signatures and initials]

DG AGRET - AGRET 03 - Prot. Ingresso N.0009970 del 13/07/2016



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI

Il presente accordo si applica al personale effettivamente in servizio presso il Ministero - ruolo Agricoltura e ICQRF - compreso il personale comandato da altre amministrazioni, ad esclusione di quello appartenente al CFS.

Il presente accordo non si applica al personale comandato presso altre amministrazioni.

Art. 2 – RISORSE FINANZIARIE

La somma di € 5.010.580,00 al lordo degli oneri riflessi destinata alla retribuzione accessoria, (€ 3.775.870,38 al netto degli oneri riflessi) viene distribuita secondo gli articoli di seguito riportati.

Art. 3 – CRITERI DI RIPARTO TRA IL RUOLO AGRICOLTURA E IL RUOLO ICQRF

La somma di cui all'art. 2 è ripartita tra il ruolo Agricoltura e il ruolo ICQRF, in base alle unità di personale, espresse in Anni/Persona, destinatarie dell'emolumento di ciascun ruolo, per l'anno 2015, come individuate all'articolo 1 e precisamente:

- ruolo agricoltura n. 672 unità pari al 47,63 %
€ 2.386.328,67 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.798.288,37 al netto degli oneri riflessi);
- ruolo ICQRF n. 739 unità pari al 52,37 %
€ 2.624.251,33 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.977.582,01 al netto degli oneri riflessi).

Art. 4 – MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le parti prendono atto del divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria. Pertanto, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2015 è collegata:

- all'effettivo svolgimento di attività per le quali sono riconosciute indennità previste per legge ovvero attività comportanti particolari responsabilità;
- alla incentivazione della produttività collettiva, secondo le risultanze del sistema di valutazione del personale.
- al finanziamento della contrattazione di sede decentrata.

Per la specificità dell'attività realizzata dal personale appartenente al ruolo Agricoltura da quello dell'ICQRF la distribuzione delle risorse viene trattata distintamente tra i due ruoli.

Art. 5 - DISTRIBUZIONE DEL FUA - RUOLO AGRICOLTURA

Lo stanziamento attribuito al di cui all'art. 3, pari ad € 2.386.328,67 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.798.288,37 al netto degli oneri riflessi), viene distribuito come di seguito esposto.

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di **120.000** euro (al netto degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sottoindicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "Uli", "Vau", "Se", "u", and "2".



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

a) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.
L'importo massimo erogabile è di 6.000 euro annui.

b) Indennità di turnazione, previste dall'art.4, dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento	6 x 7 = 42 unità
Centralino	= 6 unità
Portineria Via Carducci	= 3 unità
Ufficio riproduzione	= 2 unità
Ufficio poste e telefax	= 11 unità
Ufficio passi	= 12 unità
Ufficio automezzi	= 6 unità

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla "presenza" dell'interessato.

Il numero dei turni massimo annuo è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

Il Capo Segreteria, ove riceva una indennità per tale funzione, non beneficia dell'indennità di turno.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi:

- € 10,00 per turno diurno
- € 19,50 per turno notturno o festivo

L'importo massimo erogabile è di 100.000 euro annui.

c) Indennità per particolari posizioni di lavoro ai sensi del DPR 254/2002: consegnatario (€ 1.500 annui), cassiere e vice consegnatario (€ 1.000 annui), addetto alla cassa (€ 500 annui).

L'importo massimo erogabile è di 4.000 euro.

d) indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio:

€ 30 per ogni udienza effettivamente svolta, purchè non si tratti di udienza di mero rinvio.

L'importo massimo erogabile è di 10.000 euro.

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati dalla lettera b) alla lettera d).

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori al fabbisogno calcolato secondo i parametri del presente accordo, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse

3



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

finanziarie stanziata risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto f).

e) Indennità di incentivazione della produttività.

L'indennità, per un importo totale di almeno **1.204.630,7 euro** (al netto degli oneri riflessi) verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione complessiva del personale – comprendente il punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio (max 75) e quello relativo alla valutazione individuale legata ai comportamenti legati all'organizzazione (max 25), calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del Mipaaf disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 – a partire da 40 e fino a 100 punti secondo la griglia di valutazione e la scala parametrica sotto riportate:

Griglia di valutazione:

1. Punteggio da 85 a 100	punti	100%
2. Punteggio da 80 a 84,99	punti	75%
3. Punteggio da 55 a 79,99	punti	50%
4. Punteggio da 40 a 54,99	punti	25%
5. Punteggio inferiore a 40	punti	0%

Scala parametrica

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Il calcolo sarà effettuato ripartendo l'importo complessivo destinato a tale voce di spesa tra tutto il personale beneficiario di cui ai punti da 1 a 4 della Tabella della Griglia di valutazione, nel rispetto dei parametri indicati nella Scala parametrica e considerando, per il personale in part-time, la percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

f) Contrattazione di posto di lavoro di cui all'art. 4 comma 3 lett. B) del CCNL del 16.2.1999 per una quota pari ad almeno il 20% delle risorse del Fondo unico destinate alla produttività per il ruolo Agricoltura (**473.657,67 euro**, al netto degli oneri riflessi).

Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FUA - RUOLO ICQRF

Lo stanziamento attribuito al ruolo Ispettorato, pari ad € 2.624.251,33 al lordo degli oneri riflessi, (netto € **1.977.582,01**) viene distribuito come di seguito esposto.

A) Particolari posizioni di lavoro

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma € **421.985,00** (al netto degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sottoindicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

a) Indennità di rischio al personale di laboratorio (legge 734/73 e successive integrazioni), pari ad € 3,00 pro-capite giornaliera;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- b) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.

- c) Indennità di turno.

Gli Uffici individuati per le turnazioni sono quelli riportati nella sottostante tabella:

	Unità in AA/PP	Diurno	Notturno o festivo	Superfestivo	Notturno superfestivo
NUMERO MAX ANNUO PREVISTO		120			
Segreterie Dipartimento e Direttori Generali	Capo e	10,4	SI		

Il numero dei turni massimo annuo è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato. Il Capo Segreteria non beneficia dell'indennità di turno.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi:

- € 10,00 per turno diurno
- € 19,50 per turno notturno o festivo
- € 35,73 per turno superfestivo o notturno festivo
- € 64,94 per turno notturno superfestivo;

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla "presenza" dell'interessato.

- d) indennità di consegnatario per gli Uffici territoriali e i Laboratori, nominato con apposito provvedimento:

- importo annuo € 500,00 pro-capite;

- e) indennità di responsabile del servizio prevenzione e protezione di Uffici territoriali e Laboratori nominato con apposito provvedimento:

- importo annuo € 1.000,00 pro-capite.

- f) indennità giornaliera finalizzata a potenziare l'attività di controllo e vigilanza, commisurata alla durata dell'attività esterna ed al numero di giornate effettuate, come di seguito dettagliato :

- da 4 a 6 ore : € 4,00
- oltre 6 ore e fino alla 90^ giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 6,00
- dalla 91^ giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 10,00

- g) indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dirigente dell'Ufficio: € 30 per ogni udienza effettivamente svolta, purchè non si tratti di udienza di mero rinvio.

- h) indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità e/ o autonomia gestionale ed organizzativa da corrispondere al personale di area terza, che, previo formale incarico, espletati, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, sia pure nell'ambito delle specifiche professionalità dell'area, uno degli incarichi sottoelencati per gli importi di seguito specificati:
- Per i responsabili di Uffici d'Area e Laboratorio d'Area, per il Capo della Segreteria del Capo Dipartimento: €. 2.500,00 pro-capite annue
 - Per i vicari di Uffici dirigenziali e Laboratori: € 2.300,00 pro-capite annue. Nei casi di vacanza temporanea del dirigente, al vicario incaricato dal Capo del Dipartimento (per gli Uffici territoriali e i Laboratori) o dal Direttore generale (per gli Uffici centrali ricompresi nelle Direzioni generali) per il periodo della supplenza spetta un'indennità di 250 euro per mese.
 - Per i Capi Segreteria dei Direttori generali: € 2.000,00 pro-capite annue.

Le indennità di cui alla lettera h) non sono cumulabili tra loro, né con quelle di cui alle lettere c), d) ed e).

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori alla spesa effettiva annua, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto B.

B) quota destinata alla contrattazione di posto di lavoro

Alla contrattazione di posto di lavoro è destinata la somma di € 2.064.277,24 al lordo degli oneri riflessi (netto € 1.555.597,01). In tale voce di spesa confluiranno, inoltre, eventuali eccedenze di spesa a consuntivo relative alla voce A.

Le risorse saranno ripartite tra le sedi di contrattazione, in proporzione alla consistenza del personale in servizio e potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 16.2.1999, e dell'art. 23 del CCNL 14.9.2007 e degli artt. 2 e 3 del CCNL 23.1.2009, ad una o ad entrambe le seguenti finalità:

I. Remunerare, la produttività nell'ambito di progetti, programmi e /o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a:

- 1) migliorare i servizi all'utenza;
- 2) accelerare e semplificare le procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
- 3) ottimizzare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi correlati agli adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del MIPAAF.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

In sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti i criteri per la graduazione dei compensi, sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale.

II. Remunerare una indennità di incentivazione della produttività.

L'indennità verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione complessiva del personale – comprendente il punteggio attribuito per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio (max 75) e quello relativo alla valutazione individuale legata ai comportamenti legati all'organizzazione (max 25), calcolati secondo i parametri e le procedure previste nel Piano delle Performance del Mipaaf disponibile sul sito internet del Ministero dal 31 gennaio 2011 – a partire da 40 e fino a 100 punti secondo la griglia di valutazione e la scala parametrica sotto riportate:

Griglia di valutazione:

1. Punteggio da 85 a 100	punti	100%
2. Punteggio da 80 a 84,99	punti	75%
3. Punteggio da 55 a 79,99	punti	50%
4. Punteggio da 40 a 54,99	punti	25%
5. Punteggio inferiore a 40	punti	0%

Scala parametrica

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Il calcolo sarà effettuato ripartendo l'importo complessivo destinato a tale voce di spesa tra tutto il personale beneficiario di cui ai punti da 1 a 4 della Tabella della Griglia di valutazione, nel rispetto dei parametri indicati nella Scala parametrica e considerando, per il personale in part-time, la percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

ART. 7 - PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Sono programmati passaggi di fascia retributiva all'interno delle aree per un impegno di risorse di parte fissa pari 2 milioni di euro, a valere sul FUA 2016.

Nell'accordo integrativo sessione 2016 saranno determinati i contingenti e quantificati in dettaglio i relativi costi, comprensivi della differenza dell'indennità di vacanza contrattuale e compatibili con le risorse disponibili a ciò destinate, nonché i criteri di attribuzione del beneficio economico.

7



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

[Signature]

Luca Biondi

Vincenzo Spurio

[Signature]

Lisvaneria Scattone

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL-FP *[Signature]*
 CISL-FPS *[Signature]*
 UIL-PA *[Signature]*
 USB-Fed PI *[Signature]*
 FLP *[Signature]*
 CONFSAI UNSA *[Signature]*
~~UGL-FED INTESA~~ *[Signature]*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

NOTA A VERBALE

Le parti si impegnano altresì a definire, per il Ruolo Agricoltura, un accordo integrativo sui criteri di conferimento degli incarichi di direzione delle unità organizzative prima della sottoscrizione dell'accordo sul FUA 2016.

Le parti si impegnano altresì a eventualmente concordare la possibilità della remunerazione, nell'ambito delle risorse di cui alla lettera f) dell'Accordo FUA 2015, delle funzioni di direzione/coordinamento di unità organizzativa (da corrispondere esclusivamente a personale della terza area), sulla base di una verifica dei criteri di conferimento degli incarichi effettivamente svolti nel 2015 e corrispondenti alle unità organizzative individuate con decreto direttoriale di organizzazione dell'ufficio.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL-FP _____

CISL-FP _____

UIL-PA _____

USB-Fed PI _____

FLP _____

CONFSAL UNSA _____

UGL-FED INTESA _____

[Handwritten signatures for administrative delegation]

[Handwritten signature: Giovanni Piero Sanna]

[Handwritten signatures for syndicates: CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, USB-Fed PI, FLP, CONFSAL UNSA, UGL-FED INTESA]

L'ufficio competente per le Relazioni Sindacali ha preso atto delle due cancellature di espressioni in calce, con e fianco le file del capo ufficio scrivente